Siracusa. Premio di 15.000 euro per la riqualificazione del faro di Murro di Porco

Pubblicato sul sito dell'Agenzia del Demanio il concorso di idee di architettura per la riqualificazione del Faro di Capo Murro di Porco a Siracusa. E' promosso da Young Architects Competitions in collaborazione con il Comune di Siracusa, Invitalia, Fondazione Patrimonio Comune, il Consiglio Nazionale degli Architetti, l'Università di Bologna, grazie al sostegno di Fiera di Rimini.
Il faro siracusano fa parte del progetto di rinascita di 11 fari italiani avviato in questi mesi dall'Agenzia del Demanio e dal Ministero della Difesa. La call è aperta dal 16 novembre sino al 29 febbraio 2016 ed è rivolta ad architetti, ingegneri, designers, cultori, artisti, progettisti, in team o singolarmente.
Partendo dalla struttura costiera di Murro di Porco, il concorso fornirà all'Agenzia un paniere di proposte architettoniche per la valorizzazione della rete "Valore Paese – FARI". Attenzioni puntate sulle "potenzialità ricettive che un'architettura costiera possa esprimere".
La giuria è composta dal Direttore dell'Agenzia, Roberto Reggi, dagli architetti Manuel Aires Mateus, Fabrizio Barozzi e Pierluigi Cervellati, dal Presidente del Dipartimento Ambiente e Sostenibilità presso il CNA, Alessandro Marata, dal Presidente della SDS di Architettura dell'Università di Catania, Bruno Messina, dal Docente della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" di Cesena, Università di Bologna, Matteo Agnoletto e dal Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo.
Il montepremi erogato da Fiera di Rimini ammonta a 15.000 euro. Al primo classificato andranno 8.000 euro più redazionali, pubblicazioni e relazione finale.
Tutte le informazioni relative all'iscrizione e alla

partecipazione, oltre al tema di concorso e alle regole, sono disponibili sul sito dell'Agenzia www.agenziademanio.it e sul sito di Young Architects Competitions al link http://www.youngarchitectscompetitions.com/it

---

Siracusa. Droga, arrestato il latitante Giuseppe Stivala

Arrestato il latitante Giuseppe Stivala. L'uomo, 46 anni, è accusato di reati legati allo spaccio di droga. Ad individuarlo, i carabinieri. I dettagli dell'operazione sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa convocata nella sede del comando provinciale di viale Tica. In particolare, l'uomo era ricercato dallo scorso agosto. In quell'occasione i militari sequestrarono 14 chili di marijuana. Stivala è stato rintracciato all'estero. Poi, prima dell'emissione di un mandato di cattura europeo, l'uomo è rientrato a Siracusa, dove ha i suoi affetti. Secondo gli investigatori, sarebbe legato ad un sodalizio criminale più ampio. A suo carico è stata emessa una misura cautelare. Le indagini proseguono.

Siracusa. Pulita la scarpata del Monumento ai Caduti:

c'era anche una cyclette

Volontari all’opera per ripulire la scarpata sotto il belvedere del Monumento ai Caduti. Una azione congiunta dell’associazione Rifiuti Zero Siracusa, del gruppo di protezione civile ROSS, dell’IGM e della polizia ambientale. Rimossa una cyclette che era stata buttata nellascarpata almeno un mese fa.
Operazione non semplice in quanto ha richiesto l’utilizzo di corde e l’imbracatura degli operatori intervenuti.

Siracusa. Approvato bilancio di previsione dell'Ato Idrico

Il Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale, Antonino Lutri, in qualità di Commissario liquidatore dell’Ato idrico, ha approvato il Bilancio di previsione 2015.
Disposte politiche di contenimento di spese che hanno consentito di abbattere notevolmente il contributo di mantenimento da parte del Libero Consorzio e dei Comuni.
Il risparmio di questa gestione, per l’esattezza, è stato del ventidue per cento.
La manovra finanziaria è stata di poco più di due milioni di euro, comprensiva delle entrate dei contribuenti che hanno fruito del servizio durante la gestione diretta maggio-giugno 2014.

Siracusa. Ancora sequestri negli uffici comunali, l'indagine si allarga: Casa degli Elfi e restyling del sito

Guardia di Finanza e Carabinieri di nuovo negli uffici comunali. Nei giorni scorsi i militari hanno richiesto copie di nuovi atti e documenti nell'ambito di indagini già avviate con al centro l'associazione "Zuimama" e il progetto per la realizzazione di un campus estivo per i più giovani.
Una indagine che si allarga adesso con l'acquisizione di carte relative a progetti e servizi affidati a terzi senza alcuna evidenza pubblica. Il sequestro è stato disposto nell'ambito di un'indagine coordinata dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, e diretta dal sostituto, Marco Di Mauro.
Questa volta sono stati sequestrati gli atti relativi ai progetti denominati "La città degli Elfi" e gli atti riguardanti la "installazione di un maxi schermo in Piazza Duomo in occasione della visita del corpo di Santa Lucia nel dicembre 2014", entrambi affidati dall'assessorato Politiche Culturali-Turismo e Spettacolo alla società Medea di Siracusa, nonché i documenti concernenti la "realizzazione del sito web Siracusa Film Commission", affidata dal medesimo alla ditta Globalsystem di Milano e, infine, il "Restyling del sito istituzionale del Comune di Siracusa", affidato dal dirigente del settore Gestione del Sistema Informativo e Politiche di E-Government , alla ditta Giovanni Latino di Siracusa.
Tutta la documentazione sequestrata è già al vaglio del militari della Sezione di P.G. – Aliquota Carabinieri – della Procura della Repubblica ai quali sono state affidate le conseguenti indagini.

Sarebbe stato sequestrato anche un computer ad un dipendente comunale in servizio negli uffici della biblioteca.
Sin qui, gli inquirenti hanno ipotizzano i reati di abuso d'ufficio e truffa in concorso. Ci sono degli indagati, tra cui l'assessore alle Politiche Educative, Valeria Troia, il dirigente di palazzo Vermexio, Rosaria Garufi, ed il presidente dell'associazione Zuimama, Cristina Aripoli.

Siracusa. Sopralluogo a Targia, conto alla rovescia per i lavori del raddoppio della bretella

Cominciano con un sopralluogo per l'installazione materiale del cantiere i lavori per il raddoppio della bretella di Targia. Questa mattina si ritrovati sul posto l'assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti, insieme al direttore dei lavori, il responsabile unico del procedimento, ovviamente l'impresa Gruppo Venere srl (aggiudicataria con riserva di legge) e i coordinatori della sicurezza.
Entro lunedì prossimo si arriverà all'apertura del cantiere per trasformare in una vera e propria strada l'attuale lingua di asfalto che si arrampica da Targia a Scala Greca. La nuova carreggiata sarà larga 10 metri, transitabile in entrambi i sensi di marcia e senza alcuna limitazione di carico, cioè anche autobus e mezzi pesanti potranno liberamente transitare, a differenza di quanto oggi avviene sul dimenticato viadotto di Targia.
Essendo la zona sottoposta a vincoli da parte della Soprintendenza, limitato l'impiego di cemento e calcestruzzo o

altre strutture armate. Si farà, piuttosto, ricorso ad una tecnica detta “terra armata”, per limitare l’impatto dell’opera.
Poco più di un milione di euro il costo dell’operazione, finanziata dal Comune di Siracusa. I lavori dovrebbero durare 240 giorni circa. Al termine il viadotto di Targia verrà chiuso.

Siracusa. Non partono i cantieri, proteste dei Forestali. Occupate le aule consiliari dei centri montani

Ritorna alta la tensione tra i circa 1.200 lavoratori forestali della provincia di Siracusa. Dopo le proteste dei giorni scorsi a Siracusa, con la paralisi di alcune arterie centrali, minacciano adesso di tornare in piazza. E questo perchè non sono stati ancora riaperti i cantieri regionali nonostante lo stanziamento di 16 milioni di euro da parte di Palermo, sufficienti per nove giornate lavorative.
I sindacati, con l’Ugl in testa, hanno scritto al Prefetto di Siracusa ed ai sindaci della zona montana chiedendo pressione sugli uffici regionale per evitare “che le proteste possano sfociare e degenerare la sicurezza e l’ordine pubblico ed evitare ulteriori danni al comparto forestale”.
Oggi, intanto, hanno occupato simbolicamente le aula consiliari dei Comuni montani del siracusano. Adesso l’attesa è per la notifica da Roma della Delibera Cipe dei finanziamenti destinati alla Regione, all’interno della quale sono inseriti anche gli 87 milioni necessari per permettere

alle migliaia di forestali siciliani di completare le giornate lavorative che garantirebbero di accedere, altresì, alle indennità previdenziali per l'anno in corso, anche se i tempi molto stretti ed i ritardi nel trovare le coperture finanziarie rendono sempre più difficile questo obiettivo.

Siracusa. Apre Officina Giovani, incubatore delle idee delle nuove generazioni

Ha aperto i battenti alla Graziella, in Ortigia, Officina Giovani. Viene presentato dal Comune di Siracusa come uno spazio in cui le nuove generazioni possono usufruire di servizi dedicati e dare sfogo alla loro creatività.
I locali sono stati messi a disposizione dall'Istituto Autonomo Case Popolari. Questa mattina l'inaugurazione.
Il progetto ha il patrocinio dell'Agenzia nazionale giovani. L'Officina vuole diventare un luogo fisico in cui incubare e sviluppare idee per il lavoro, la cultura e i servizi in un confronto sempre aperto tra giovani.
Nell'edificio di largo Graziella, al civico 22, collato l'ufficio comunale delle Politiche giovanili, uno sportello Informagiovani e un'antenna helpdesk per partecipare ai progetti europei di cittadinanza attiva e di integrazione.

Siracusa. Visite guidate ad Ognina, dopo le grandi pulizie. "Ora videosorveglianza"

Dopo la massiccia pulizia della costa, nuovo momento “ecologico” dedicato ad Ognina. Sos Siracusa ha guidato visitatori e curiosi in una passeggiata alla scoperta dei piccoli tesori e segreti di quell’area. Centinaia i partecipanti lungo i due chilometri di costa, con l’archeologa ed ex soprintendente Beatrice Basile a guidare alla scoperta dei segreti di Ognina.

Polemiche per l’assenza di rappresentanti politici all’appuntamento, specie in un momento in cui è aperto il dibattito sula realizzazione di un resort ad Ognina. “Hanno perso un’occasione per conoscere un pezzo di territorio molto bello e per stare in mezzo agli elettori che questo luogo vogliono difenderlo”, spiegano i rappresentanti delle associazioni ambientaliste.

E proprio Sos Siracusa ha intenzione di presentare una richiesta all’amministrazione comunale per collocare un impianto di videosorveglianza in via Mar di Giava, “per impedire il campeggio, il camperismo e l’abbandono di rifiuti”.

Siracusa. Innovazione e

Tecnologie: incontro per rimuovere lo stallo nei pagamenti

Potrebbe essere la settimana decisiva per la soluzione della vicenda Innovazione & Tecnologie srl. I 26 dipendenti della ditta che si occupa di servizi esternalizzati per conto del Comune di Siracusa, aspettano stipendi arretrati da luglio. Hanno ricevuto nei giorni scorsi un acconto sulla mensilità di agosto: circa 300 euro.

A rimuovere la situazione di stallo potrebbe essere l'incontro convocato a metà settimana negli uffici della Ragioneria. I rappresentanti della ditta hanno chiesto un confronto all'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani, dopo che nei giorni scorsi aveva fatto pervenire loro una diffida.

Palazzo Vermexio, che è in regola con il pagamento del canone mensile, invitava la I&T srl a provvedere al pagamento degli stipendi altrimenti si sarebbe sostituito nell'azione, stornando le cifre da quanto dovuto. E l'incontro di metà settimana potrebbe portare ad un accordo su un piano di rientro di quanto ancora aspettano i lavoratori, evitando il "blocco" del pagamento da parte del Comune. Comune che, nei giorni scorsi, ha provveduto a saldare il canone di settembre. "Atto dovuto", per l'assessore Scrofani. "Non pagare sarebbe stata una scelta facile da strumentalizzare e non avrebbe fatto il bene della trattativa ora in corso".